



Segreterie Nazionali

CCNL MOBILITA'/TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

SOTTOSCRITTO L'ACCORDO SUL FONDO DI SOLIDARIETA'

Nella tarda serata di lunedì 8 luglio, è stato sottoscritto l'Accordo Nazionale per la costituzione del Fondo Bilaterale di Solidarietà per i lavoratori Autoferrotranvieri-Internavigatori, con firma della accordo da parte delle Organizzazioni Sindacali e Imprenditoriali si è esaurita la prima fase. La seconda fase prevede l'istituzione del fondo presso l'Inps (art. 3, comma 5, legge n. 92/2012) mediante decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

La scelta di svincolare l'accordo costitutivo del Fondo dalla vertenza più generale legata al rinnovo del CCNL e alle problematiche del settore è stata dettata: dalle scadenze determinate dalla legge n. 92/2012 e dall'esigenza di dare una risposta ai lavoratori delle aziende escluse da qualsiasi ammortizzatore sociale ordinario.

L'accordo prevede, oltre alla finalità principale di integrare il reddito dei lavoratori nei casi di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa per le stesse cause previste dalla normativa in materia di integrazione salariale ordinaria o straordinaria (art.1 legge 164/75 smi), il riconoscimento di assegni straordinari per il sostegno al reddito. Assegni che saranno concessi nel quadro dei processi di agevolazione all'esodo, per lavoratori che raggiungano i requisiti previsti per il pensionamento di vecchiaia o anticipato nei successivi 5 anni o ai lavoratori cessati dal rapporto di lavoro in presenza di problematiche occupazionali.

Oltre alle prestazioni ordinarie a favore dei lavoratori, sono previste integrazioni alle prestazioni dell'Assicurazione Sociale per l'Impiego (ASpI), sia a livello economico che di durata. A livello economico, per tutto il periodo di durata dell'ASpI l'importo corrisposto al lavoratore resta costante e viene maggiorato di ulteriori 173 euro mensili; la durata della prestazione è stata prolungata di 18 mesi oltre la prestazione ASpI, con un trattamento economico uguale al massimale ASpI.

Con l'accordo si dà una risposta, anche se legata alla volontarietà di adesione da parte delle aziende, ai lavoratori delle imprese che occupano sino a 15 dipendenti, soglia dimensionale aziendale esclusa dall'art. 3 comma 7 della legge 28 giugno 2012 n. 92.

E' possibile accedere alle prestazioni del Fondo dopo aver espletato tra le parti procedure sindacali a livello aziendale.

Le prestazioni ordinarie sono finanziate con un contributo ordinario annuo dello 0,50%, di cui 2/3 a carico del datore di lavoro e 1/3 a carico dei lavoratori, calcolato sulla retribuzione imponibile ai fini previdenziali di tutti i lavoratori (circa 150 euro annuali, di cui 100 euro a carico del datore di lavoro e 50 euro a carico del lavoratore).

In merito alla vertenza per il rinnovo contrattuale, sono stati calendarizzati due incontri il 17 e il 22 luglio 2013 per proseguire la trattativa.

Resta ancora in evasa la nostra richiesta di riattivare il confronto in sede governativa sulle problematiche del settore e sulla vertenza contrattuale in sede governativa. Uguale silenzio si ha dalla Conferenza delle Regioni in tema di programmazione dei servizi (Legge di Stabilità 2013) e di risorse finanziarie destinate al TPL.

Roma, 10 luglio 2013

Le Segreterie Nazionali